

Prot. n.

class.

fasc.

Faenza, 11/06/2024

RELAZIONE DESCRITTIVA

Alla luce della Legge 8 novembre 2000, n. 328, denominata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", nel 2001 al fine di superare il modello fino ad allora in essere di integrazione socio-sanitaria, fondato sull'ampia delega di funzioni socio-assistenziali alla A.U.S.L., i Comuni del Distretto, hanno individuato quale modello associativo ed organizzativo, maggiormente rispondente agli obiettivi che si intendevano conseguire, una Convenzione tra i Comuni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, preliminare rispetto ad un accordo di programma con l'AUSL medesima, ai sensi dell'art. 7 L.R. 19/1984 come modificato dall'art. 183 L.R. 3/1999, e furono istituiti i SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI.

Dal 01/01/2016, con la convenzione rep. n. 341 del 28/12/2015, i sei Comuni del Distretto di Faenza (Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo) hanno conferito integralmente la funzione dei Servizi Sociali all'**Unione della Romagna Faentina** (ex art. 32 del TUEL n. 267/2000).

L'Unione della Romagna Faentina, Area Servizi alla Comunità, cui confluiscono i Servizi Sociali, opera pertanto per i Comuni di Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo.

Per il Comune di Faenza, l'Unione gestisce tutti i servizi afferenti alle seguenti aree d'intervento: Minori, Disabili, Povertà, Disagio Adulti e Senza Fissa Dimora, Anziani, Multiutenza, Dipendenze, Immigrati, Famiglie, Politiche Giovanili e Politiche di Genere.

Sulla base della programmazione degli obiettivi decisa e deliberata dal Comitato di Distretto di Faenza, i Servizi Sociali dell'Unione presentano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo delle funzioni svolte per ciascun anno solare come ogni altra relazione amministrativo-contabile, in attuazione della convenzione in essere tra Comuni.

Nell'anno 2023 il Comune di Faenza ha assunto un impegno di spesa, liquidato per pari importo, di € 22.558,41, pari alla quota 5 per mille incassata per l'anno 2023 e anche sulla base del conto consuntivo ed ogni relazione necessaria debitamente documentata dai Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina e agli atti dell'Ente.

La Dirigente dell'Area Servizi alla Comunità
dell'Unione della Romagna Faentina
(dott.ssa Antonella Caranese)